

“LA CARICA DEI 500”

Per un contratto di riscossa nella sanità!

Perché “La carica dei 500”? Perché tanti sono gli euro che vogliamo rivendicare nel prossimo contratto per riscattare il salario dei lavoratori della Sanità pubblica.

Il “contratto della vergogna” per il periodo 2022-2025 ha prodotto aumenti medi netti mensili di circa 40 euro, facendo perdere oltre il 10% del potere d'acquisto ai salari.

Anche per il prossimo rinnovo contrattuale il governo ha deciso di destinare le stesse briciole del precedente (il 5,4%). Se non ci sarà una svolta, il prossimo rinnovo sarà una copia, se possibile anche peggiore di quello appena siglato. Il sindacato deve smetterla di accettare supinamente questi ricatti!

Anche sulla parte normativa il contratto è vergognoso: mancato adeguamento del valore dei buoni pasto, utilizzo dello straordinario e dell'orario aggiuntivo per sopperire alla carenza di organico, introduzione della figura dell'assistente infermiere.

I lavoratori non hanno bisogno di notai che certificano le scelte di chi ha la priorità di finanziare l'industria delle armi, ma di sindacati che chiamano alla lotta per invertire la rotta.

Bene ha fatto la CGIL a non firmare, ma non basta: nessuna mobilitazione è stata messa in campo.

È ora di dire basta! È necessaria una piattaforma che parta dai lavoratori. La piattaforma non è un elenco di timide richieste, la piattaforma deve essere una serie di rivendicazioni di cui i lavoratori hanno bisogno per migliorare le proprie condizioni di vita e quindi anche la qualità del servizio agli utenti,

Per recuperare davvero il potere d'acquisto serve un aumento di 500 euro netti mensili uguali per tutti. È necessario, inoltre, un raddoppio del valore delle indennità, che sono ferme dal 1998; la messa in discussione dell'attuale sistema degli incarichi, riservato a pochissimi eletti, e dei Differenziali Economici (DEP) che continua ad essere uno strumento selettivo e discriminatorio in quanto legato al ricatto della valutazione.

Per invertire la rotta lottiamo per:

- **500 euro netti mensili di aumento sui tabellari**
- **Raddoppio delle indennità**
- **Innalzamento del buono pasto a 10 euro**
- **Buono pasto erogato dopo le 6 ore**
- **Apertura delle mense in orario serale**
- **DEP automatici legati all'esperienza professionale e non a valutazioni discrezionali e formazione**
- **Formazione interamente a carico delle aziende e in orario di lavoro**
- **Limite massimo di 8 ore giornaliere per contrastare lunghe e doppi turni**
- **Ore di straordinario e risorse per il sistema degli incarichi totalmente a carico dei bilanci aziendali**
- **Riconoscimento del lavoro usurante**
- **Un meccanismo automatico, come era la scala mobile, che adegui i salari automaticamente al costo della vita.**

L'unico modo per imporre una piattaforma che risponda realmente alle necessità è la partecipazione alla vertenza di tutti i lavoratori. La CGIL sta convocando le assemblee nei luoghi di lavoro, è importante partecipare. Dove le assemblee non sono ancora state convocate è importante che pretendiamo che si facciano al più presto.

Le assemblee devono essere il momento di massima discussione tra i lavoratori, dove ognuno deve portare il proprio contributo, evidenziare le priorità, definire la piattaforma più adeguata. Devono essere il luogo dove si raccolgono le proposte dei lavoratori per definire la piattaforma rivendicativa su cui costruire la mobilitazione.

Sostieni questa campagna nel tuo luogo di lavoro, contattaci e organizziamoci perché questa volta siamo noi lavoratori e lavoratrici a decidere del nostro futuro!

Scrivici a lacaricadei500@gmail.com

oppure al numero 3357621973

www.giornatedimarzo.it

e-mail: giornatedimarzo@gmail.com

